

Grande mobilitazione per la città pulita È la giornata del «bacione a Firenze»

■ Muniti di pettorine, cappellini, e soprattutto scope e sacchetti dove buttare tutto il raccolto da terra, millecinquecento persone si improvviseranno operatori ecologici per un giorno. Con l'iniziativa «un bacione a Firenze» lanciata dal sindaco Matteo Renzi dalle dieci alle dodici di oggi la città sarà battuta palmo palmo. Accanto ai volontari cittadini a raccattare cartacce scenderanno per le vie dei quartieri anche associazioni e commercianti. Ognuno con una via precisa lungo i quartieri, da piazza Santa Croce a Viale Forlanini. «Segnaliamo una buca o imbianchiamo il bandone di un garage, ripuliamo un tratto della sponda dell'Arno o sistemiamo una fioriera», dice il sindaco Matteo Renzi nell'appello sul sito internet www.unbacionefirenze.net. Il sindaco inizierà il suo percorso da Palazzo Vecchio. L'appuntamento è alle 10, lato via de' Gondi. Sono oltre cento le associazioni che hanno già aderito ma potrebbero essere anche di più. Tra

le associazioni che hanno dato la loro disponibilità ci sono la società calcistica Virtus Firenze (dirigenti, allenatori e calciatori si dedicheranno alla pulizia dei giardini dell'Albereta), l'associazione Fiab FirenzeInBici onlus. La comunità peruviana sarà impegnata nella pulizia di una parte del parco alle Cascine. Anche il mondo della cultura ha deciso di dare un bacione a Firenze. Quadrifoglio allestirà dei punti informativi in quattro piazze della città (piazza Santa Maria Novella, piazza Santo Spirito, piazza Dalmazia e piazza Bartali). ♦

